

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 9 - ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI CATANIA

DECRETO DI PROROGA
DEL TERMINE DELLA MIS. 4.1 DI CUI AL D.D.S. N. 478/2022 del 18/02/2022
PSR Sicilia 2014/2020

Sottomisura 4.1 *"Investimenti in immobilizzazioni materiali"*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
- VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 " Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n 1 "Legge di Stabilità regionale 2024-2026";
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 " Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2024-2026. decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale, perimetro sanitario e piano degli indicatori;
- VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 28/05/2020, e s.m.i., con cui è stata conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea del dott. Dario Cartabellotta per la durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 1042 del 04/07/2019, e s.m.i., con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Sutura l'incarico di Dirigente del Servizio 9 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTA la nota n.70565 del 27/12/2018 con la quale il Dirigente Generale autorizza i Dirigenti dei vari servizi a svolgere, senza soluzione di continuità, l'attività amministrativa relativa alle proprie funzioni;
- VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 ;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 6470 del 24/10/2016 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 57 del 30/12/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole";

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020 il 14/12/2016;

VISTO il D.D.G. n. 1910 del 10/08/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 38 del 31/08/2018, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale. n. 3348 del 05/12/2018 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.1 del PSR 2014-2020, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it;

VISTO il Decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" che dispone con l'art. 53 c. 1 lett. "t" l'abrogazione della precedente normativa e dispone, agli artt. 26 e 27, nuovi "Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la domanda di sostegno n 54250318752, a firma del Sig.ra.SCAUZZO TARAGNINO CATERINA nella qualità di titolare della Ditta omonima con sede a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx CUUA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 50%-70% della spesa ammissibile, ai sensi della misura 4.1, per la realizzazione di impianto fotovoltaico, ristrutturazione immobili, acquisto macchine ed attrezzature agricole e per la lavorazione di prodotti agricoli, realizzazione pistacchieto, miglioramento fondiario, in territorio del Comune di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTO il DDS n. 478 del 18/02/2022, notificato il 11/04/2022 , emesso da questo Servizio 9, con il quale è stato approvato il progetto sopra descritto ed è stato concesso alla predetta ditta il contributo di € 664.432,16 pari al 50- 70 % della spesa ammessa di €968.361,50 ;

VISTA domanda SIAN di VARIANTE per CAMBIO BENEFICIARIO n. 24280020207 pervenuta in data 08/06/2022 prot. n. 14706 del 08/06/2022 con la quale il Sig. TRISCARI PIERINO, nato in XXXXXXXXXXXXXXXX C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX residente in viaXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX titolare della ditta omonima, chiede la variante per cambio beneficiario dell' iniziativa progettuale approvata con il D.D.S. n. 478 del 18/02/2022 notificato il 11/04/2022;

VISTO il D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021 con il quale sono stati modificati i termini delle proroghe estendendo la dilazione dei medesimi termini previsti per le proroghe ordinarie (prima proroga) a mesi dodici, nonché per le straordinarie di ulteriori mesi dodici (successivi alla prima); i termini previsti per le proroghe ordinarie nonché per le straordinarie da mesi 6 a mesi 12;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4602 del 29/09/2023 che modifica il par. 5.3 "Tempi di esecuzione" e par. 5.8 "Proroghe" rettificato con DDG n. 566 del 27/03/2020

VISTO l'Avviso pubblico Prot. n. 67898 del 27/06/2022 con il quale l' A.D.G. precisa *che l'istanza di autorizzazione al Dirigente Generale per le proroghe straordinarie è da intendersi per le sole fattispecie complesse ed articolate, mentre nelle condizioni normali, adeguatamente motivate, la proroga straordinaria può essere concessa dal Dirigente del Servizio delegato;*

VISTA l'istanza pervenuta il 24/01/2024, acquisita al prot. N 1735 del 24/01/2024, con la quale la Ditta TRISCARI PIERINO ex SCAUZZO TARAGNINO CATERINA chiede una proroga straordinaria di mesi 8 (OTTO) del termine assegnato per le motivazioni di cui in atti, correlate alle note vicende riguardanti la pandemia COVID 19 e fenomeni post bellici del conflitto russo-ucraino;

VISTA la Disposizione n.15084 del 26/01/2024 a firma del Dirigente Generale con la quale si concede parere favorevole al rilascio di un'ulteriore proroga di mesi 6 (SEI);

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini in epigrafe richiamati, per le motivazioni sopra indicate;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Proroga termine ultimazione lavori)

Il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.D.S. n 478 del 18/02/2022 è prorogato in continuità di mesi 6, pertanto i lavori dovranno essere ultimati entro il 11/10/2024;

Art. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art.3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.D.S. (Decreto di concessione aiuto) n. 478 del 18/02/2022.

Art.4

(Disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato

Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro I termini di legge ;

Art.5
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall' art.98 della L.R.7 maggio 2015 n.9.

CATANIA li 17/05/2024

Il Dirigente della UO S9.02
Dott. Antonino Triolo
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex
art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Dirigente della Servizio 9
Dott. Giovanni Sutera
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex
art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)